

# L'oro dei Verna alla conquista del Veneto



Mettere a confronto le identità culturali di due territori leader dell'arte orafa, come l'Abruzzo e il Veneto. E' la missione affidata ai fratelli orafi Giampiero e Fabio Verna, protagonisti a Lonigo, in provincia di Vicenza, territorio storico del settore, di un importante appuntamento espositivo dedicato proprio alle migliori produzioni nazionali. Dal 20 marzo scorso, i Verna sono infatti ospiti della mostra allestita negli splendidi scenari del cinquecentesco Palazzo Pisani. A raccontare come sia nato questo singolare gemellaggio sono gli stessi fratelli ortonesi, titolari a Pescara un avviato laboratorio di oreficeria: «Il primo contatto è nato qualche anno fa in occasione di un gemellaggio con il Comune di Pianella. Esponemmo una piccola vetrina con gioielli di qualità, soprattutto per valorizzare la nostra natura di artigiani-artisti-imprenditori abruzzesi. Una formula apprezzata dai nostri



interlocutori, che ci promisero di ospitarci quanto prima con una nostra importante mostra».

Detto, fatto. L'occasione si è presentata quest'anno, in concomitanza della tradizionale fiera dedicata all'arte orafa della cittadina del Vicentino, capace di attrarre decine di migliaia di visitatori. A Lonigo, i Verna sono sbarcati con un centinaio di gioielli, frutto tutti delle più recenti rielaborazioni del fratelli orafi. Tutto, senza considerare altri venti oggetti preziosi che rappresentano invece autentiche opere d'arte, i banner fotografici e descrittivi, la galleria fotografica dedicata interamente alla Perdonanza celestiniana dell'Aquila.

Comprensibile l'attenzione istituzionale che la missione degli orafi abruzzesi in terra veneta ha suscitato: hanno infatti concesso il proprio patrocinio all'evento la presidenza del Consiglio regionale, la Provincia di Pescara, i Comuni di Lonigo, Pescara, L'Aquila e Pianella, la Camera di commercio adriatica.



Nelle immagini, Giampiero e Fabio Verna e due preziosi pezzi della loro collezione di gioielli